

“Un modello da seguire a livello europeo”

Il rettore Corradini soddisfatto per i risultati finora centrati. Premi internazionali per gli studenti

**UNICAM
ALLA RIBALTA**

LUCA PATRASSI

Camerino

Alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico, il rettore Unicam Flavio Corradini si mostra soddisfatto dell'anno appena concluso. Molti sono stati i riconoscimenti ottenuti dall'Ateneo, sia in ambito nazionale che internazionale. Su tutti la conferma del riconoscimento HR-Excellence in Research da parte della Commissione Europea.

“Siamo ovviamente molto soddisfatti - rileva il rettore - per questo risultato che conferma per la seconda volta consecutiva la qualità del lavoro svolto: abbiamo infatti adottato la Human Resources Strategy for Researchers nel 2009 e dal 2010 possiamo vantare il riconoscimento HR-Excellence in Research, che mostriamo sempre con grande orgoglio. Il giudizio finale ottenuto è estremamente positivo e viene riconosciuto ad Unicam un ruolo pionieristico e di riferimento per le istituzioni di ricerca italiane ed europee. L'Università di Camerino si pone dunque

Chiara Garulli ha vinto una borsa di studio della Fondazione Veronesi. Altri giovani in mostra

sempre più come modello da seguire anche a livello europeo, grazie all'efficienza e alla qualità non solo dei processi didattici curriculari, che vedono sempre al centro di ogni scelta gli studenti, ma anche per le attività di ricerca e le strategie di reclutamento, di produttività e di soddisfazione del personale docente e ricercatore, come riconosciuto anche dalla Commissione Europea nel report di valutazione. Voglio quindi esprimere un particolare ringraziamento al gruppo di lavoro che sta fortemente impegnando per continuare a mantenere alto il livello di attenzione dell'Ateneo nei confronti dei ricercatori, con particolare riferimento alla ricercatrici ed ai giovani ricercatori”.

Soddisfazione al vertice ma anche dalla base le notizie che arrivano inducono all'ottimismo anche per il futuro. Unicam si conferma fucina di talenti anche in chiave internazionale.

Notizie positive giungono infatti anche dai successi ottenuti dai laureati Unicam. Chiara Garulli, dottore di ricerca Unicam, è risultata una delle vincitrici delle borse di studio, post-doctoral fellowship, messe in palio per il 2015 dalla Fondazione Umberto Veronesi, superando un difficile iter valutativo.

I laureati Federica Bonfigli, laurea magistrale in Fisica, e Riccardo Pancotti, laurea magistrale in Informatica, sono invece due dei quattro giovani laureati marchigiani vincitori delle borse di studio per un periodo di studio e ricerca presso il Cern di Gine-



Al centro il rettore di Unicam Flavio Corradini

vra, messe a disposizione dalla Regione Marche nell'ambito del progetto “Che Fisico!”.

“Questi importanti risultati, gli ultimi di una lunga serie - sottolinea il rettore Flavio Corradini - rappresentano un grande motivo di orgoglio per

“Grazie al gruppo di lavoro. Alto il livello di attenzione nei confronti dei ricercatori”

l'intero Ateneo. Si tratta di una ulteriore testimonianza della qualità della didattica, delle attività formative e delle competenze per le attività di ricerca che riusciamo a trasferire ai nostri laureati e che possono avere ricadute occupazionali e di sviluppo per il territorio”.

Assistenza in itinere e start up: gli studenti godono di un trattamento veramente particolare tanto vengono seguiti già al momento della scelta

del corso di studi: “Porte aperte” - per stare al titolo della iniziativa con cui Unicam si presenta ai diplomati - in fase di orientamento, ancora aperte in fase di formazione ed infine possibilità di esprimere la propria professionalità nelle varie start up che Unicam ha creato e sostenuto.

Se lo studente fosse un prodotto tipico quella di Unicam la si definirebbe una filiera produttiva completa.